

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.16 del registro	MOZIONI, INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE
Data 12/09/2023	

L'anno duemilaventitre, il giorno dodici del mese di Settembre alle ore 17.30 e seguenti si è riunita nella sala delle adunanze del Comune suddetto, il Consiglio Comunale con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Massimiliano Calcagni	Sindaco	X	
De Santis Francesco	Presidente Consiglio	X	
Cippitelli Martina	Consigliere	X	
Cancani Sabrina	Consigliere	X	
Cianfrocca Kevin	Consigliere	X	
Pizziconi Simone	Consigliere	X	
Calvisi Massimo	Consigliere	X	
Pierluigi Andrea	Consigliere	X	
Agus Manuela	Consigliere	X	
Gatta Giuseppe	Consigliere	X	
Di Battista Ginevra	Consigliere	X	
De Santis Francesco	Consigliere	X	
Croce Andrea	Consigliere	X	
Sciamplicotti Marika	Consigliere		X
Casciotti Marcello	Consigliere	X	
Cimino Veronica	Consigliere	X	
Caracci Marco	Consigliere	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art.97, c.4.a, del T.U. n. 267/2000), il Segretario Comunale a scavalco Rossi Francesco. tenuto conto che gli interventi dei consiglieri sono registrati e depositati agli atti in formato digitale

Il Presidente Consiglio, dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

(sono presenti 16 Consiglieri al Termine del precedente punto all'o.d.g. assente Sciamplicotti)

Si passa al terzo punto iscritto all'ordine del giorno. "Mozioni, interrogazioni e interpellanze"

"Interrogazione prot. 21255 del 28/7/2023 inerente il ripristino dei lavori del manto stradale in via dei Corsi."

PRESIDENTE DE SANTIS F.

La parola alla consigliera Cimino, prego.

CONSIGLIERA CIMINO V.

Presidente, mi scusi l'ho illustrata l'altra volta, anche per accorciare i tempi del confronto magari se andiamo direttamente alla risposta da parte dell'assessore di riferimento. Se poi invece qualcuno ha bisogno di spiegazioni sono qui. –

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Rispondo io a questa interrogazione, anche se la risposta sarà abbastanza breve perché ricordo brevemente che lei chiedeva lo stato riguardo i lavori in via dei Corsi e chiedeva di conoscere se le opere in corso siano state commissionate dai vostri uffici del Comune di Rocca di Papa o da soggetti esterni all'Amministrazione. E poi chiedeva se risulta vero che tale fenomeno, legato alle modalità di manutenzione stradale si sia verificato anche in altri contesti territoriali ricadenti nel comune di Rocca di Papa. Io le rispondo semplicemente che stiamo valutando l'ipotesi di aderire a un consorzio, finalizzato alla manutenzione anche di Via dei Corsi, con il Comune di Velletri che è stato capofila di un consorzio che è stato costituito in virtù del del D.P.R. che adesso non ricordo, per il quale era obbligatoriamente necessario costituire questo Consorzio, il Comune di Velletri si è fatto capofila e come Comune di Rocca di Papa stiamo valutando di aderire, anche perché lo conoscerà bene visto che durante il suo mandato non ha aderito al Consorzio, stiamo valutando se come Comune abbiamo l'obbligo di aderirvi oppure no, quindi diciamo che il discorso è in corso di evoluzione.-

CONSIGLIERA CIMINO V.

La mia domanda non era finalizzata a conoscere lo stato del Consorzio, perché la precedente Amministrazione non ha aderito al Consorzio non politicamente ma tecnicamente, perché gli uffici in particolar modo l'Ufficio Affari Generali e Istituzionali, ci ha illustrato la normativa e ci ha spiegato che il Comune Rocca di Papa non può essere considerato un soggetto frontista perché è un ente, e sarebbe stato opportuno coinvolgerlo insieme con il Comune di Velletri nel momento in cui si è formato il Consorzio, quindi il Consorzio è per volontà di privati e due enti, perché Rocca di Papa sta da un lato della strada e Velletri dall'altro, quindi noi siamo in una carreggiata e Velletri dell'altra e quindi ci è stato illustrato che sarebbe un grave errore aderire al Consorzio tanto più che dovremo pagare 2.000 € l'anno perché considerati frontisti ma frontisti

in che senso? Noi lo facciamo con le proprietà boschive di Rocca di Papa e questo era il tema che ha affrontato lei, l'altro tema era che questo Consorzio sembrerebbe che ha fatto comunque questi lavori pur non essendo autorizzato a farli, quindi ha operato sia sulla carreggiata di Velletri ma anche su quella di Rocca di Papa e immediatamente dopo averlo fatto senza una adeguata progettazione ci sono stati subito degli incidenti con ribaltamenti, quindi la mia domanda era se il Comune di Rocca di Papa e la ripeto così magari mi risponde l'assessore ai lavori pubblici, la domanda è se abbiamo autorizzato noi come proprietari di quella strada i lavori oppure no, e allora in questo caso rispondiamo al Consorzio che non possono operare lavori in strade in cui non sono autorizzati e se questa modalità è avvenuta anche in altri contesti territoriali.-

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Se non si ritiene soddisfatta della risposta, può chiedere che le venga risposto dagli uffici che sicuramente saranno più esaustivi, comunque in merito al Consorzio ci stiamo anche confrontando con un legale perché il legale rappresentante del Consorzio, di cui ripeto il capofila è il Comune di Velletri, ha fatto anche un ricorso al Giudice di pace che potrebbe diventare operativo quindi vale la pena approfondire, visto che nel caso in cui avessero ragione loro, cioè che il Comune di Rocca di Papa deve obbligatoriamente aderire al Consorzio, non sarebbero più 2.000 € l'anno ma ci sarebbero anche delle sanzioni quindi vale la pena approfondire, poi se il Comune di Rocca di Papa non è tenuto ad aderire non aderiremo e non tireremo fuori quei 2.000 € l'anno ai quali faceva riferimento lei. Se fossimo obbligati ad aderire lo saremo per legge e quindi tutti i lavori di manutenzione saranno a carico del Consorzio sperando che si operi in maniera efficiente. La parola al Sindaco, prego.

SINDACO CALCAGNI M.

Noi consiglieri Cimino, abbiamo ricevuto il legale del Consorzio, ero presente io e anche il Presidente del Consiglio, e loro paventavano il fatto che non essendoci presentati come Comune, adesso non so se quando era Sindaca lei o durante il periodo del commissariamento, loro hanno detto che per tacito consenso noi dovremo far parte all'interno di quel consorzio in base a quello che loro avevano predisposto. Noi ci siamo riservati il diritto di dire che avremmo parlato con un nostro legale, avremmo visto bene la situazione e quando avevamo le idee chiare in merito gli avremmo risposto e li avremmo convocati nuovamente. L'avvocato Biaggi ha in carico questa problematica e ricordo che oltre i 2000 euro chiedevano anche altre cose che loro già avevano fatto per i lavori e se non erro gli avevano chiesto una cifra che variava poco più o poco meno intorno ai 4.000 €, quindi abbiamo bloccato subito la discussione e in maniera molto educata gli abbiamo detto che ci saremmo risentiti una volta approfondito l'argomento. Questo è quanto.

PRESIDENTE DE SANTIS F.

La parola alla consigliera Cimino per una breve replica, prego.

CONSIGLIERA CIMINO V.

Vi ringrazio per aver affrontato questa questione del Consorzio, che non era stata richiesta però era assolutamente opportuna per informare tutto il Consiglio. La mia domanda però all'origine dell'interrogazione era se l'Ufficio lavori pubblici ha autorizzato o a monte, se questo Consorzio ha richiesto perché lo ha fatto illegittimamente, tra l'altro lavori fatti male perché se no non ci sarebbero stati problemi di allagamenti e incidenti, quindi su questo vi chiedo magari di porre la vostra attenzione.-

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Approfondiremo sicuramente. Prego consigliere De Santis 95.

CONSIGLIERE DE SANTIS 95

Solo una piccola annotazione rispetto a questo tema che è stato tirato fuori, visto che poi lo affronteremo anche in una mozione che abbiamo presentato. Mi permetto di dare un suggerimento alla maggioranza in questo caso su questo tema del Consorzio, è vero un problema, non era tanto la partecipazione o meno del Comune all'incontro che c'è stato, mi sembra nel 2019, addirittura era il momento in cui era da poco esplosa la casa comunale il primo incontro, ma il problema era che il Comune di Rocca di Papa non aggiorna il suo elenco strade fin dal 1996, quindi secondo quella delibera del '96, via dei Corsi è una strada vicinale di pubblico transito, invece dagli atti degli uffici che si sono susseguiti negli anni quindi con l'ingegner Rocco Di Filippo e quant'altro, lui ha più volte detto che in realtà per il Comune di Rocca di Papa ma senza che ci sia mai stata una effettiva delibera di Consiglio comunale, quella lì è una strada comunale e quindi lì non si potrebbe costituire, come diceva la consigliera Cimino, un consorzio quindi l'invito che volevo fare anche per aiutare la maggioranza a potersi confrontare correttamente con gli avvocati di parte, è quello di prendere in considerazione il fatto di aggiornare l'elenco strade del Comune di Rocca di Papa e procedere in questo caso a catalogare nel modo corretto via dei Corsi, visto che ci sono anche strade nella parte bassa in cui potrebbero insistere situazioni simili, per evitare che poi l'ente incorra in problematiche simili. –

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Grazie consigliere De Santis, osservazione giusta anche perché il Consorzio è obbligatorio per la manutenzione di strade vicinali quindi nel momento in cui questa strada non è più classificata in quel senso decade anche l'obbligo presunto di aderire al Consorzio. Passiamo alla interrogazione successiva.

**"Interrogazione prot. 21256 del 28/7/2023, presentata dai consiglieri Cimino e Caracci
avente ad oggetto: Servizio di gestione igiene urbana"**

PRESIDENTE DE SANTIS F.

La parola all'assessore Bottini, prego.

ASSESSORE BOTTINI F.

Come ho avuto modo di accennare per le vie brevi nel corso dell'ultimo Consiglio, il contratto con l'Igiene Urbana Evolution è stato sottoscritto il giorno 12/7/2023 e la questione che era stata posta all'attenzione di chi vi parla è una questione che non ha riguardato, per completezza espositiva, solo e soltanto il contratto in essere, per l'appunto con L'Igiene Urbana Evolution, che quindi è giustamente, debitamente e normativamente sottoscritto ma anche un ricorso che era stato presentato a seguito dell'aggiudicazione del contratto del servizio del quale vi sto narrando. La sentenza emessa dal Tar Lazio seconda sessione bis, non solo ha respinto il ricorso del ricorrente quindi del soggetto che ha impugnato il provvedimento, così come del resto nel Codice degli appalti funziona, ma ha anche condannato lo stesso a pagare in favore del Comune di Rocca di Papa e della contro interessata quindi Igiene Evolution ovviamente, le spese del giudizio con un importo pari a 7.000 € oltre Iva e le ritenute ex lege, quindi il contratto non solo è in essere ma ha un suo svolgimento in ordine a determinati adempimenti, perché ci rendiamo conto che è tra i più delicati in ordine a quelli che sono gli interessi della collettività, ovviamente con incontri periodici con Evolution affinché riusciamo ad essere sempre più presenti sul territorio in ordine alla attuazione di un diritto contrattualmente stabilito. Il contratto o anche la documentazione che comprova quanto vi sto dicendo è normativamente definita e delineata e in ordine all'attribuzione ovviamente degli incarichi, in ordine a quelli che sono i ricorsi ex lege realizzati dal ricorrente che sono stati come poc'anzi vi dicevo, respinti. Sono a vostra disposizione per qualsiasi integrazione in merito.

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Passiamo all'interrogazione successiva.

**"Interrogazione prot. 21258 del 28/7/2023, avente ad oggetto: Delucidazioni in merito
all'incidente verificatosi in località Pratoni del Vivaro il 09/07/2023, in cui ha perso la vita
un giovane motociclista."**

PRESIDENTE DE SANTIS F.

"Considerato che detto tratto stradale risulta di proprietà della Città Metropolitana e da quest'ultima direttamente gestito, ricade nel territorio del Comune di Rocca di Papa, visto che le

opere di messa in sicurezza previste per il 2022 risulterebbero non completate alla data prevista del 31 dicembre 22, se pur debitamente finanziate in occasione di sport equestri, ecc." Insomma si chiedono delucidazioni in merito a questa vicenda. Abbiamo inviato una PEC in cui chiediamo chiarimenti alla Città metropolitana e siamo in attesa di risposta. Quando la riceveremo la condivideremo. La parola al Sindaco, prego.

SINDACO CALCAGNI M.

In merito a questo incidente dove ha perso la vita questo ragazzo di Valmontone, la settimana prima ci fu una telefonata intercorsa tra me e il consigliere di Roma Area Metropolitana, nonché capogruppo Massimo Ferrarini, il quale ha depositato un'interrogazione proprio il venerdì e l'incidente successe la domenica, l'interrogazione è depositata e ben visibile a tutti quanti, dove noi chiedevamo la pulizia dei fronti stradali e quella sappiamo bene che è una strada provinciale e che è a cura di Roma Area metropolitana.-

PRESIDENTE DE SANTIS F.

La parola alla consigliera Cimino, prego.

CONSIGLIERA CIMINO

Sì, ringrazio il Sindaco Calcagni perché questa attenzione alla pulizia è fondamentale in tutte le strade, soprattutto in questa che si trova qui ed è ad alto scorrimento, ma quello di cui parlavo era il completamento delle opere realizzate dal soggetto attuatore Astral per la Regione Lazio in occasione dei Mondiali, e il completamento fa riferimento anche ad altri Comuni. Come vedete anche la rotatoria che abbiamo realizzato nel Comune di Velletri non è stata completata, come anche la segnaletica orizzontale e verticale che ci vuole veramente poco a fare, c'erano i soldi stanziati, fatalità con la caduta del Sindaco evidentemente hanno perso un punto di riferimento per quanto il punto di riferimento sono gli uffici, quindi diciamo non so che cosa può essere successo perché il soggetto attuatore non abbia completato queste opere che garantiscono, sarete d'accordo con me, la sicurezza stradale perché sono cartelli ben visibili e anche le strisce a terra. Sicuramente oltre alla pulizia dei fronti si raggiunge quello che è il livello di sicurezza stradale, quindi è questo che dovete sollecitare, la conclusione delle opere. Grazie.

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Appena avremo materiale da poter condividere, appena riceveremo risposte saremo contenti di condividerle. Procediamo con la successiva interrogazione. –

"Interrogazione prot. 21311 del 28/07/2023, presentata dai gruppi consiliari Lista Civica De Santis e Rocca di Papa 2030."

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Io qui sono costretto a fare un appunto. Nel momento in cui si presenta una interrogazione è lecito che essa preveda più punti però insomma possibilmente devono essere punti sullo stesso argomento, perché altrimenti presentata in questo modo come ad esempio questa è come se fossero cinque interrogazioni, visto che in particolare verte sul sostegno economico alle famiglie, assenza del Comune del Piano di zona, Costituzione Commissione mensa, asfaltatura di via Frascati e decoro urbano, sono argomenti abbastanza diversi. La parola al consigliere Croce, prego.-

CONSIGLIERE CROCE A.

Grazie Presidente, in realtà non essendo all'ordine del giorno le singole interrogazioni io non le ho portate quindi non so di che parliamo e nel senso che non ce l'ho davanti però mi sembra strano che abbiamo fatto una sola interrogazione con cinque richieste...

CONSIGLIERE DE SANTIS 95

Credo che sia successo questo: che il consigliere Croce ha inviato una PEC il giorno successivo al Consiglio comunale, queste interrogazioni le avevamo presentate singolarmente il giorno prima e nella PEC le ha elencate mettendo il titolo, ma sono cinque interrogazioni differenti che abbiamo presentato in forma orale il giorno prima, quindi non era un'interrogazione unica.-

CONSIGLIERE CROCE A.

Sì, però è andata così. Nel senso che sto vedendo la PEC ho capito non ne presentate oralmente e poi per agevolare la risposta dei singoli assessori abbiamo detto abbiamo fatto per punti quindi non è una sola a cui deve rispondere Luisa Carbone o chi per lei.

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Il Sindaco vuole aggiungere qualcosa prego.

SINDACO CALCAGNI M.

Io vorrei aprire una parentesi e fare un plauso al Presidente del Consiglio perché sappiamo benissimo che ci sono persone che qui già anche in passato facevano parte dei Consigli comunali. Il discorso che voglio far presente che nel Consiglio comunale di Rocca di Papa non sono mai state trattate le risposte alle interrogazioni in Consiglio comunale quindi oggi quello che sta facendo il Presidente del Consiglio penso che sia una cosa importante, perché secondo me alle interrogazioni andrebbe risposto poi chi e o gli uffici di competenza o gli assessori che di solito rispondono alle interrogazioni, basterebbe protocollare e consegnarle nei termini previsti

dal regolamento del Consiglio comunale stesso. Oggi noi quando andavamo a trattare il punto, mozioni, interrogazioni e interpellanze, era da trattare secondo me, le mozioni che vanno in votazione e le interrogazioni future che magari anche oggi voi sicuramente avete da presentare. Le interrogazioni a cui stiamo rispondendo, secondo me bastava rispondere in maniera orale al precedente Consiglio comunale, oppure bastava semplicemente che le risposte delle interrogazioni venissero depositate o consegnate a mano ad ognuno dei consiglieri che aveva fatto richiesta.-

CONSIGLIERE DE SANTIS 95

Noi condividiamo quello che ha appena detto il Sindaco, ci mancherebbe altro quindi siamo contenti che si stia facendo questa opera di discussione per il Consiglio comunale e per i cittadini, però insomma su questo punto la spiegazione è quella che abbiamo dato prima, anche perché mi sembra che di queste interrogazioni che ha citato ne avevamo già discusso lo scorso Consiglio comunale seppur in maniera molto breve però, per esempio c'era una interrogazione sul Corso Costituente discuterla oggi è inutile quindi voglio

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Ringrazio il Sindaco per le parole, ringrazio l'opposizione per ogni tipo di condotta collaborativa ci mancherebbe altro, questa era solamente un consiglio diciamo, che è più facile per noi a livello logistico, quando ci vengono protocollate raggrupparle per argomento. Se abbiamo una interrogazione che tratta sei argomenti diversi, ci rimane più difficile smistarle a tutti coloro che poi dovranno rispondere, è solo per quello. Procediamo e lascio la parola all'assessore Carbone per i primi punti di questa interrogazione. Prego.

ASS. CARBONE L.

Buonasera a tutti. Io per allacciarmi alla precisazione che ha fatto il Sindaco e giustamente anche il consigliere De Santis, avevo protocollato le risposte per quanto concerne il mio comparto il 7 settembre, però se avete bisogno di qualche chiarimento sono a disposizione. Soltanto per quanto riguarda la risposta alla mia presenza sul Piano di zona, non so mi dispiace dirlo in questa occasione, come abbia potuto sapere della mia assenza durante la riunione di Piano di zona, comunque chi le ha riferito che l'assessore del sociale non era presente al Piano di zona poteva anche riferirle che l'invito è stato fatto 20 minuti prima che ci fosse l'incontro. Dico questo soltanto per precisazione, l'utente che abbiamo chiamato sul Piano di zona è l'Assessore di Grottaferrata. Do questa precisazione per onor di cronaca e non per altro. Poi c'era una precisazione verbale che mi aveva fatto la consigliera Cimino per quanto riguarda la variazione di 100.000 €. che si ritrovava sul bilancio al Consiglio precedente, abbiamo verificato e sono 75.000 euro per dire di affidamento da parte del tribunale dei minori, che come lei ben sa essendo stata Sindaco di Rocca di Papa, abbiamo 25 minori affidati e non possiamo mai

prevedere quanto sarà l'importo stanziato per i minori, visto anche il costo che dobbiamo sostenere per questi minori. Gli altri 25.000 € di differenza che ci portano all'importo di 100.000 € fanno riferimento all'adeguamento Istat per quanto riguarda la mensa, che non abbiamo voluto gravare sulle famiglie e abbiamo fatto carico del Comune. Questa è la differenza dei 100.000 € che si sono trovati sul bilancio. Poi se avete qualche altra richiesta, a disposizione.

PRESIDENTE DE SANTIS F.

C'erano altri due punti, il punto 4 e il punto 5 dell'interrogazione ai quali dedicherà due parole il Sindaco. Prego.

SINDACO CALCAGNI M.

Se non erro erano lavori di asfaltatura in via Frascati n. 357, che era stata sempre Protocollata dal consigliere Andrea Croce. Durante anche l'ultimo periodo, quando hanno dovuto asfaltare l'ultimo tratto, sono stato presente io fino al tratto che arrivava quasi fino ai carabinieri. Ho visto attentamente, sono rimasto tutta la mattinata lì affinché venisse fresato oltre i quattro centimetri e mezzo d'asfalto e poi è stato riposizionato un tappetino di asfalto che andava sui quattro centimetri. Anche la zona di cui avevamo parlato sempre l'altra volta nel precedente Consiglio comunale, che era la zona vicino a Squarciarelli in prossimità del semaforo, abbiamo parlato, abbiamo fatto verificare e stiamo lavorando anche sulle caditoie, oltre quello, visto che già eravamo presenti, gli ho parlato anche di tutte le griglie, ho fatto una lunga passeggiata a piedi e gli ho segnalato tutte le griglie che erano state riempite con asfalto e stanno provvedendo, già ne hanno pulite un bel tratto in più e ho segnalato la striscia continua, sia in prossimità di via San Sebastiano, via Italia che praticamente qualche scienziato che sappiamo bene fa parte di ogni azienda, il dipendente un po' sbadato ha fatto una striscia continua, ma lì logicamente vanno riviste, rivisitate e adesso, subito dopo il periodo festivo mi hanno assicurato che i dipendenti della CSC di Velletri avrebbero mandato qualcuno a modificare le strisce stesse. Poi c'era quest'altra che era tutela della pubblica relazione ai liquami che fuoriescono poco dopo il civico numero 105 di via Roma. Lì con il dipendente dei lavori pubblici Tirabotti, abbiamo fatto un ulteriore sopralluogo dove loro ci volevano denunciare in merito ma abbiamo capito che non è un problema nostro. Andremo lì con il responsabile Acea che mi ha fissato un appuntamento poi venerdì prossimo alle 10 in Comune quindi andiamo insieme su via Roma. Andiamo a rivalutare il tutto, sicuramente andranno a spese loro a modificare i pozzetti all'interno dello stesso, quindi divideranno le acque chiare che provenivano dai tetti e dai pluviali con le acque scure e all'esterno verrà messo un sifone modello Firenze che permette il non ritorno delle acque all'interno dello stesso. Purtroppo dobbiamo capire che sia in quella zona che in altre zone c'è stato un aumento di cubatura dove comunque sia hanno aumentato i fabbricati, le tubazioni di scarico sono rimaste quelle che erano in passato e le piogge torrenziali, visto anche i cambiamenti climatici logicamente sono aumentate e quando fa quei temporali giganti il rischio

era quello, comunque onde evitare il problema all'interno della stessa, anche per una questione di igiene con il sifone Firenze andiamo a risolvere il problema, evitiamo che ci possa essere un reflusso all'interno dell'abitazione, loro sistemano l'interno e noi andremo a lavorare sull'esterno con i tecnici di Acea che oggi si occupano delle linee fognarie e delle linee di adduzione idriche. Oltre quello, andremo a rimettere mano anche a via Albalonga, dove c'è un problema limitrofo nella zona Pantanella che conosciamo tutti, perché anche lì ci fu un lavoro fatto credo nel 2018, da una ditta di Rocca di Papa che anche lì ha fatto passare delle tubazioni con delle curve a 90 gradi anziché cercare di girare in maniera un po' più dolce con delle curve a 45 gradi, anche lì quando subentrano i temporali succede lo stesso casino purtroppo qui parliamo di lavori e lavori che si sono susseguiti negli anni, dove è mancato il controllo sul territorio consigliere Croce quindi ognuno diventava padrone di fare ciò che credeva meglio, non c'erano i sopralluoghi quando venivano date le concessioni anche per gli scarichi impugnati, non c'è stato mai nessuno che abbia verificato se le acque chiare venissero separate dalle acque scure, anche dove erano presenti le doppie condutture quindi condutture acque chiare e acque scure ma purtroppo oggi noi ci troviamo ad amministrare e come sappiamo bene da quasi 100 giorni e possiamo solo andare a verificare e cercare di rimediare nel migliore dei modi per la risoluzione dei problemi.-

PRESIDENTE DE SANTIS F.

La parola al consigliere Croce, prego.

CONSIGLIERE CROCE A.

Non è una replica, ma un suggerimento. Io sul modello Firenze non so che dire però in realtà volevo dire che le famiglie mi hanno segnalato entrambi i problemi e avevano già riferito il fatto, che ci sarà un interessamento quindi ringrazio l'Amministrazione.

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Procediamo con l'**interrogazione protocollo 21313 28/07/2023**, presentata anche quest'ultima dal gruppo consiliare Lista Civica De Santis sindaco di Rocca 2030. E in merito a questo lascio la parola all'assessore Bottini.

ASSESSORE BOTTINI F.

La questione riguarda lo stato di avanzamento dei lavori relativi alla chiesetta al campetto del Vivaro. Sì, esatto. Allora ho ricostruito la questione da un punto di vista giuridico, quindi di questo mi occupo e questo vi espongo, in ordine per l'appunto ad un atto di cessione gratuita di proprietà superficiale e di costituzione di diritto di superficie della cappella Madonna della Fiducia, per l'appunto in Vivaro. È un atto registrato il 28 dicembre 2022, al cui articolo 6 le statuizioni rappresentate enucleano e riportano in maniera chiara come la Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, così come sopra rappresentata tal nell'interesse del Comune di Rocca di Papa, si

obbliga ad eseguire a totale proprie cure spese, acquisite le necessarie utilizzazioni urbanistiche, la demolizione e la ricostruzione della Chiesa Madonna della Fiducia. Questo contratto particolarmente articolato, riporta due termini: se da un lato i detti lavori, quelli che vi ho prima esposto, dovranno essere iniziati entro non oltre otto mesi dall'emissione del decreto della CEI, quindi otto mesi sarebbero scaduti perché se prima vi narrava come la data del contratto fosse quella del 28 dicembre, di contro un altro termine perentorio a questo punto, perché entro non oltre il 20 dicembre 2023 questi lavori dovranno essere realizzati. Abbiamo chiesto un'evidenza in ordine alla volontà dell'attuazione di quanto contrattualmente previsto, evidenza che ci arriva direttamente dal Vescovo di Frascati, dove lo stesso sottolinea in grassetto come la Cei abbia approvato la richiesta e invitato la Diocesi a procedere alla predisposizione dei progetti esecutivi, sia architettonici sia strutturali. Quindi abbiamo un elemento di natura contrattuale che sancisce la volontà di esecuzione, un termine perentorio che riporta a fine anno, l'attuazione di quanto necessario e, nero su bianco la volontà a firma del Vescovo di Frascati in ordine all'approvazione della CEI degli interventi e la riserva da parte di S.E. il Vescovo per l'appunto, di aggiornarci sull'iter e sugli sviluppi degli iter successivi. Tutto questo da oggi non è più lì, però ci piace pensare che sicuramente sarà così, che gli atti di natura amministrativa siano stati debitamente traslati e trasmessi. Rimango a vostra disposizione-

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Passiamo ora alle mozioni. Quale interrogazione le mancava consigliera Cimino?

CONSIGLIERA CIMINO V.

Quella Legata all'iter della perimetrazione dei nuclei abusivi ai fini del loro recupero.

PRESIDENTE DE SANTIS F.

È stata protocollata? Probabilmente ci è sfuggita, magari le diamo risposta scritta a breve, se per lei va bene.

CONSIGLIERA CIMINO V.

Per me va bene, possiamo fare così, lo dico al microfono così va sul verbale, giusto?

PRESIDENTE DE SANTIS F.

Prego.

CONSIGLIERA CIMINO V.

L'interrogazione è quella per la prosecuzione dell'iter legato alle perimetrazioni abusive ai fini del loro recupero. E poi c'è anche un'interpellanza ai sensi dell'articolo 55, per la demolizione degli impianti antenne abusive in località Prato Fabio.

Si passa al quarto punto all'ordine del giorno

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL PRESIDENTE CONSIGLIO
DE SANTIS FRANCESCO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
ROSSI FRANCESCO**

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

Rocca di Papa, lì 11/10/23

**IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
ROSSI FRANCESCO**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

DE SANTIS FRANCESCO in data 24/10/2023
FRANCESCO ROSSI in data 17/10/2023

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo per 15 giorni dal 27/10/2023 al 11/11/2023, ai sensi degli Artt. 124 e 134 del D.Lgs n.267/2000 e dell' Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009

Rocca di Papa, li 27/10/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
Francesca Fondi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.Lgs 82/2005 da:

FRANCESCA FONDI in data 27/10/2023